

CONTRATTO PER “GESTIONE IN CATTIVITÀ DI ESEMPLARI IN AFFIDAMENTO
DI CUI ALLA LEGGE 7 FEBBRAIO 1992 N. 150” CIG N. 991381314C

TRA

Il Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Patrimonio Naturalistico e mare, C.F. n.97047140583 di seguito Ministero o Amministrazione o MASE, nella persona del Direttore della Direzione Patrimonio naturalistico e mare, Dr. Oliviero Montanaro

E

Il Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica "Monte Adone" ONLUS, nella persona del legale rappresentante Mirca Negrini

PREMESSO

- che il MASE è impegnato nell’attuazione della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione (CITES) firmata a Washington il 3/03/1973, ratificata dall’Italia con Legge 875/1975;
- che il Ministero è inoltre impegnato nell’attuazione del regolamento CE) n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio, e della legge 150/1992 e s.m.i., recante “Disposizioni sulla disciplina dei reati relativi all’applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/92 e s.m.i., nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l’incolumità pubblica”, di cui al D.M. 19.4.1996
- che nell’ambito degli adempimenti della suddetta normativa, il Ministero intende provvedere alla stipula di apposite convenzioni con soggetti e strutture idonee ad accogliere e detenere le specie di animali pericolosi ritrovate a seguito dell’azione delle forze dell’ordine e confiscate da parte degli organi competenti;

VISTI

- la determina a contrarre prot. n.209 del 1/6/2023, modificata con determina prot.271 del 14/7/2023, con cui si avvia la procedura ai sensi dell’articolo 63, comma 2, lettera b), punto 2) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii., per l’affidamento diretto al del servizio di “Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150” affidati ed in fase di affidamento, della durata di 365 giorni consecutivi ed altresì si individua la d.ssa Daniela Di Novi Dirigente della Divisione I della Direzione Generale Patrimonio naturalistico e mare del MASE, quale R.U.P. ai sensi dell’art. 31 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii.;
- la nota prot. 104917 del 27/6/2023 con cui si chiede al Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica "Monte Adone" ONLUS di presentare un’offerta tecnico economica per l’affidamento del servizio CIG n. 991381314C “Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150” affidati ed in fase di affidamento, della durata di 365 giorni consecutivi da inviare entro il 9/7/2023;
- l’offerta presentata dal Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica "Monte Adone" ONLUS in data 3/7/2023 prot. in ingresso MASE n.108111, per l’affidamento dell’incarico CIG n. 991381314C “Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150” affidati ed in fase di affidamento, per l’importo di 95.958,00€ f.c. IVA, per effetto di arrotondamenti e già scontato dell’1% per esonero del deposito cauzionale di cui

all'art. 103 comma 11 del D.Lgs 50/216 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO

- che l'offerta è stata accompagnata dalla dichiarazione dei requisiti di ordine generale e Patto di integrità debitamente compilati e firmati, PassOE rilasciato dall'ANAC tramite il sistema AVCPass;
- che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale è stata eseguita, ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo 50/2016, tramite il servizio di Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, reso disponibile dall'Autorità nazionale Anticorruzione;
- che in data 18/7/2023 prot. ingresso MASE n.117473, il Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica "Monte Adone" ONLUS ha comunicato il decesso di un esemplare femmina di primate *Erythrocebus patas* presente tra gli esemplari affidati al Centro;
- che in data 20/7/2023 il Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica "Monte Adone" ONLUS ha comunicato che dal 5/8/2023 tra gli animali confiscati e pericolosi a carico del MASE sarà presente un ulteriore esemplare di *Macaca sylvanus*, e rinviato l'offerta tecnico economia ad invarianza di spesa, trattandosi in entrambi i casi di due piccoli primati, ma con elenco aggiornato delle specie affidate;

TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE

Art. 1

(Allegati)

1. L'offerta presentata dal Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica "Monte Adone" ONLUS in data 3/7/2023 così come aggiornata dalla nota del 20/7/2023 di cui in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto - Allegato 1) ed è riportata integralmente dopo il testo.

Art. 2

(Oggetto)

1. Il Ministero affida al Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica "Monte Adone" ONLUS che accetta alle condizioni che seguono, l'incarico per la "Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla legge 7 febbraio 1992 n. 150", affidati ed in fase di affidamento, così come descritto nell'offerta di cui all'art.1.

Art. 3

(Durata)

1. Il presente incarico ha la durata di 365 giorni naturali e consecutivi a partire dal 5/8/2023, per garantire il benessere degli esemplari affidati ed in corso di affidamento indicati nell'offerta di cui all'art.1.

Il presente contratto acquista efficacia per il Ministero alla notifica al contraente, dell'avvenuta registrazione del presente atto da parte degli organi di controllo.

2. La durata del presente atto potrà essere prorogata, ad invarianza di spesa e con specifico atto aggiuntivo da stipulare di comune accordo tra le parti, entro la data della durata del presente incarico, per i seguenti documentati motivi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e/o regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- per una migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto;

- per assicurare il benessere degli animali confiscati e pericolosi.
- 3. Per ogni comunicazione le parti indicano i propri indirizzi di posta certificata:
 - Per il Ministero: PNM@pec.mite.gov.it
 - Per il contraente: monteadone@legalmail.it

Art. 4

(Descrizione delle attività e modalità di esecuzione)

Il contraente si impegna a:

- 1) provvedere alla cura ed al mantenimento degli esemplari confiscati affidati in custodia, secondo il piano di gestione più idoneo per la specie, impegnandosi a impedirne la riproduzione in cattività a meno che non sia diversamente indicato dal Ministero, e comunque al solo scopo di adempiere a specifici programmi di conservazione richiesti dal Ministero;
- 2) tenere a disposizione del Ministero tutti gli esemplari affidati, compresi quelli accidentalmente nati in cattività anche da un solo genitore, di proprietà dello Stato. Tali esemplari rimangono anch'essi di proprietà dello Stato, e potranno essere utilizzati per eventuali programmi di conservazione.

Il referente dell'incarico per il Ministero è Irene Aguzzi, mentre per il Contraente è Mirca Negrini.

Art. 5

(Corrispettivo e modalità di pagamento)

1. Per le attività di cui all'art. 4 del presente incarico il Ministero corrisponderà al contraente l'importo di 95.978,00€ fuori campo IVA.
2. Il corrispettivo sarà erogato dietro presentazione di regolare fattura elettronica, da emettere nelle modalità previste dalla normativa vigente, solo successivamente all'approvazione da parte del Ministero di dettagliate relazioni bimestrali a partire dal 5 agosto 2023, sull'attività svolta e indicazione delle spese sostenute.
2. La fattura elettronica dovrà essere trasmessa secondo le vigenti disposizioni di legge e secondo lo standard pubblicato sul sito www.fatturapa.gov.it, al codice IPA WNDDZ.
4. In considerazione del benessere degli animali, laddove il Ministero dovesse affidare al contraente, nel periodo di vigenza del presente atto, ulteriori esemplari ai sensi della Legge 7 febbraio 1992 n. 150, si potrà procedere con apposito atto aggiuntivo all'integrazione delle somme necessarie per la gestione in cattività di tali esemplari.

Art. 6

(Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Il contraente si assume, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del D. Lgs. 136/2010 tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità del presente atto.
A tal fine al presente atto è stato assegnato il codice CIG. n. 991381314C.
2. Il contraente si impegna a comunicare al momento di ogni pagamento, lo strumento utilizzato ed idoneo sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di cui trattasi.

Art. 7

(Obbligazioni specifiche del Contraente)

1. Il Contraente si impegna a:
 - a) tenere costantemente informato il Ministero sullo svolgimento del lavoro per tutta la durata del presente accordo e a mettere a disposizione della medesima ad ogni sua richiesta i documenti relativi alle attività svolte;
 - b) svolgere le attività oggetto dell'incarico con la massima cura e diligenza attenendosi a

quanto indicato nel precedente articolo 4;

c) rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del presente atto che dovessero essere impartite dal Ministero;

d) tenere a disposizione del Ministero per cinque anni dalla scadenza del presente incarico tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto rilasciandone a richiesta copia al Ministero;

e) consentire al Ministero di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente incarico,

f) il Ministero potrà convocare il responsabile dell'attività al fine di concordare eventuali modifiche e integrazioni che dovessero risultare opportune;

2. Il Contraente manleva sin da ora il Ministero da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza, nell'esecuzione del presente atto, delle norme e prescrizioni anche tecniche e di sicurezza vigenti e si impegna a dare immediata comunicazione al Ministero di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del presente atto;

3. Il Contraente esonera il Ministero da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che possono derivare a persone o cose durante lo svolgimento delle attività in questione.

Art. 8

(Diritto di esclusiva, obbligo di riservatezza)

1. Tutta la documentazione di qualsiasi tipo eventualmente prodotta o derivata nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente atto rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la cessione, la duplicazione e la cessione anche parziale.

2. I diritti inerenti alla documentazione di cui al precedente comma devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile, in favore del Ministero.

3. Il Contraente si obbliga espressamente a fornire al Ministero tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore del Ministero.

4. Tutti i dati di cui il Contraente venga in possesso e, comunque, a conoscenza, nell'esecuzione del presente atto, non potranno essere divulgati in alcun modo e in qualsiasi forma e non essere oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente incarico.

Art. 9

(Collaborazioni esterne)

1. Per l'espletamento di specifiche prestazioni per le attività previste nell'ambito del presente incarico, il Contraente potrà avvalersi dell'opera di enti, gruppi di lavoro e professionisti del settore che opereranno sotto la sua direzione e responsabilità, anche verso i terzi, e verso i quali l'Amministrazione non assumerà alcun obbligo.

2. Il Contraente solleva sin d'ora l'Amministrazione da eventuali pretese avanzate da terzi.

Art. 10

(Estensione Codice comportamento dipendenti pubblici)

1. Il Contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici consultabile alla pagina

[https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/trasparenza_valutazione_merito/ATTIGENERALI/Codice disciplinare Personale Comparto Funzioni Centrali aggiornato_CCNL_09.05.2022.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/trasparenza_valutazione_merito/ATTIGENERALI/Codice_disciplinare_Personale_Comparto_Funzioni_Centrali_aggiornato_CCNL_09.05.2022.pdf)

2. Il Contraente in attuazione del PIAO 2023-2025 consultabile alla pagina

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/trasparenza_valutazione_merito/piano_performance/2023-2025/piao_2023.pdf

si impegna a sottoscrivere il “Patto d’integrità” con il Ministero.

3. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo può costituire causa di risoluzione del presente incarico.

Art.11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dal contraente saranno trattati, in modalità parzialmente automatizzata e conservati per il periodo massimo consentito per legge, nel rispetto di quanto previsto dal Codice della Privacy (D.L.vo n. 196/2003), Regolamento (UE) 2016/679, ex art. 13 e D.L.Vo 101/2018, di adeguamento del Codice della Privacy alla normativa europea.

Art.12

(Inadempimento e Clausola risolutiva espressa)

1. Il presente incarico potrà essere risolto per inadempimento del Contraente.

2. Ai sensi dell'art. 1454 del c.c., il presente incarico, previa diffida ad adempiere inoltrata con i mezzi previsti dalla normativa vigente, rimasta senza effetto decorsi i 30 giorni dalla sua ricezione presso la sede legale della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

3. Il presente incarico, inoltre, potrà essere risolto con mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

4. Costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 c.c.:

- negligenza nell’esecuzione dell’incarico di cui all’art.2;
- inadempienza anche parziale degli obblighi assunti dalle Parti;
- ritardo nell’adempimento delle attività previste dall’ incarico;
- violazione degli obblighi di cui alla Legge 136/2010 e smi., richiamata all’art.6 del presente incarico;
- inadempimento di quanto stabilito nell’art.7 del presente incarico;
- inadempimento di quanto stabilito nell’art.8 del presente incarico.
- violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, richiamato all’art.10.

Resta comunque salvo:

- il diritto del Ministero al risarcimento di tutti i danni subiti o subendi;
- il riconoscimento al Contraente, nel caso di risoluzione del contratto, dei corrispettivi maturati fino a quel momento e approvati dal Ministero.

Art.13

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente incarico, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, prevede l’apposizione del bollo in caso d’uso.

Art.14

(Foro Competente)

Il presente incarico è regolato dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti.

Per ogni controversia relativa al presente incarico è competente il Foro di Roma.

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale Patrimonio naturalistico e mare
Il Direttore Generale
Dr. Oliviero Montanaro

Per il Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica "Monte Adone" ONLUS
Mirca Negrini



Elenco animali confiscati aggiornato alla data del 20 luglio 2023 costi per le attività di cura e mantenimento delle specie affidate, per un periodo di 365 gg.

n. Specie	Costo giorn. X esemplare	Costo giorn. X esemplare - sconto 1%	Costo giorn. del gruppo	Costo annuo X gg 365
n. 5 Piccoli primati: (<i>Macaca sylvana</i> 2 maschi e 3 femmine)	11,11 €	11,00 €	55,00€	20,075,00 €
n. 2 Piccoli primati: (1 <i>Cercopiteco cefus</i> maschio - femmina - 1 <i>Macaca leonina</i> femmina)	11,11 €	11,00 €	22,00 €	8.030,00 €
n. 4 Scimpanzé: (<i>Pan troglodytes</i> spp.-1 femmine e 3 maschi)	19,69€	19,50 €	78,00€	28.470,00€
n. 5 Procioni (<i>Procion lotor</i> - 4 maschi e 1 femmina)	4,54 €	4,50 €	22,50€	8.212,50€
n. 2 Leoni (<i>Panthera leo</i> - 1 maschio 1 femmina)	16,96 €	16,80 €	33,60€	12.264,00 €
n. 1 Tigri (<i>Panthera tigris</i> -femmina)	16,96 €	16,80€	16,80€	6.132,00€
n. 7 Tartarughe azzannatrici (<i>Chelydra serpentina</i>)	2,22 €	2,20€	15,40€	5.621,00€
n. 1 Tartaruga alligatore (<i>Macrochelys Temminchi</i>)	2,22 €	2,20€	2,20€	803,00€
6 Nandù (<i>Rhea americana</i>)	2,92 €	2,90€	17,40€	6.351,00€
Totale costi di mantenimento e gestione giornalieri			262,90	95.958,00 €